

le curve e le linee **DEL BORDER:** CONFRONTIAMOCI con pregi e difetti

testo Valentino Cherubini
foto V. Cherubini e Redazione



Border brinato pezzato



Il modello del Border è stato aggiornato nel 2005 offrendo a tutti gli appassionati una nuova sfida da intraprendere. Nessuno “disegnerebbe” oggi un Border allungato, senza le rotondità che lo rendono tipico e sono proprio le caratteristiche del nuovo modello. Quando però ci confrontiamo con un Border vero, saltellante nella gabbietta da mostra, anziché con un disegno su carta, ci possiamo trovare in difficoltà nell’individuare pregi e difetti. Si usa dire che il canarino “senza difetti” deve ancora nascere. Quindi, per definizione ogni canarino ne ha qualcuno, che può essere considerato più o meno “grave”, e può essere associato o meno ad altri difetti. Quando cominciamo la selezione, cioè a scartare i soggetti più lontani dallo standard ideale, non facciamo altro che ricercare canarini con più difetti e metterli da parte. In pratica cerchiamo di distinguere due gruppi,

▼ Femmina Variegata Brinata (personale)



▼ Fig. 1. Border Canary – modello 2005



uno con molti difetti e uno con pochi. Oppure, un gruppo con difetti più gravi, uno con difetti meno gravi. Il canarino che vince è sempre quello che ha meno difetti; il nostro obiettivo è quindi di conoscerli molto bene questi difetti ed eliminarli man mano dall’allevamento. Dal mio punto di vista è più utile controllare i difetti piuttosto che i pregi.

Il periodo che va dalla fine dell’estate all’inizio dell’autunno è molto appassionante per gli allevatori. Ognuno è intento a selezionare il gruppo dei migliori, spesso con l’occhio più incline a vedere i pregi anziché i difetti. Non di rado, c’è come una sorta di “benevolenza” nei confronti dei nostri amici a due zampe, che ci impedisce di vedere i difetti, oppure ce li fa “perdonare”. A volte si ritiene che un soggetto nato da riproduttori molto belli, o provenienti da chissà quale allevamento, debba avere qualità tali per cui non può essere scartato. La ricerca dei difetti è invece l’unica soluzione per fare passi avanti nell’allevamento. Con i miei canarini cerco di essere impietoso e, anche se può sembrare assurdo, sono molto contento quando riesco a individuarli e scartare il soggetto per la riproduzione. Per consolidare il ceppo è necessario procedere in questo modo, scartare molto.

Al Border sono richiesti innanzitutto “*type and quality*”, tipicità e qualità. La “tipicità” può essere considerata come la caratteristica che include un insieme di vari fattori che determinano la forma e la posizione. La “qualità” è determinata fondamentalmente dal tipo piumaggio. Soggetti che non siano tipici o che abbiano un piumaggio brutto dovrebbero essere scartati rapidamente da un allevamento. Questi devono essere considerati come difetti “maggiori” e non ammissibili se vogliamo migliorare il ceppo. Purtroppo qualcuno di questi difetti gravi si trova nei nostri canarini, che sarebbero magari belli e apprezzabili per altre caratteristiche. Consiglierei di non indugiare, eliminarli è l’unica salvezza per l’allevamento. Il rischio di portarsi dietro è troppo grosso e si rischia di rovinare tutto se si utilizza una selezione permissiva. Molto meglio un canarino esile, poco rotondo ma con buon piumaggio e buona posizione, piuttosto che un soggetto che mostra bene le sue rotondità ma con piumaggio scolorito, spesso al limite tra intenso e brinato, altre volte abbondante, eccessivamente soffice,

qualche volta così scomposto da mettere in evidenza vere e proprie “spaccature”. Molto meglio un canarino che non abbia gambe eccezionali ma che sia ben diritto, piuttosto che uno con gambe apparentemente molto alte, tutto proteso in avanti sul posatoio. Con il modello 2005 tutto diventa più difficile, perché le rotondità complicano la selezione e non di poco.

In questo breve articolo vorrei però soffermarmi su un altro tipo di difetti, che considero meno gravi, ma che ugualmente dovrebbero essere tenuti in considerazione quando selezioniamo i canarini. Immaginiamo di avere a disposizione un soggetto con buona posizione, tipicità e buon piumaggio. Potrebbe avere altri difetti? Quali? Pur essendo consapevole dei rischi di confusione terminologica nel classificare i difetti in più gravi e meno gravi, desidero concentrarmi su quelli che definisco “difetti di modello” e che considero generalmente meno gravi. Con una buona selezione si può migliorare il modello e avvicinarsi sempre di più allo standard.

Perché è importante parlare di difetti di modello? Com’è noto, a differenza di altri canarini di forma e posizione, come per esempio il Norwich o lo York, il Border ha subito molti rimaneggiamenti dello standard nel corso degli anni; non c’è un canarino che abbia avuto più cambiamenti del Border. Dopo l’istituzione della razza nel 1880, i principali cambiamenti di standard sono avvenuti ad opera della Border Convention negli anni 1930, 1967, 1985, 2005; a questi si aggiungono un disegno proposto nel 1950 (senza però che ci fosse una posizione ufficiale della Border Convention stessa) e un modello approvato solo dalla COM nel 1999. Proprio per questa sua rapida evoluzione mi sembra molto interessante sviluppare il tema della “linea” del Border, quella che disegna il canarino, mostra le rotondità e definisce appunto il modello. Si tratta di una “linea curva” che individua rotondità perfette, realizzando l’immagine di un canarino molto elegante. Per semplificare prenderò in considerazione quattro distretti: la zona testa e collo, la coda e il suo attacco con il corpo, il corpo, le zampe.

Attraverso il disegno cercherò di individuare i trenta difetti più comuni nel modello del Border.

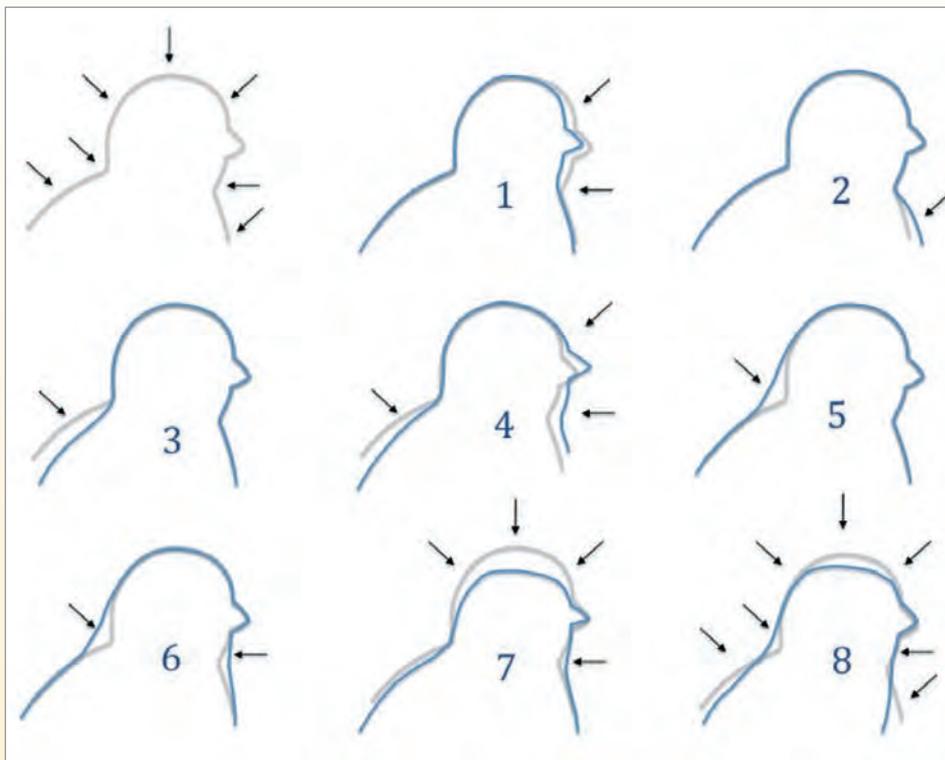
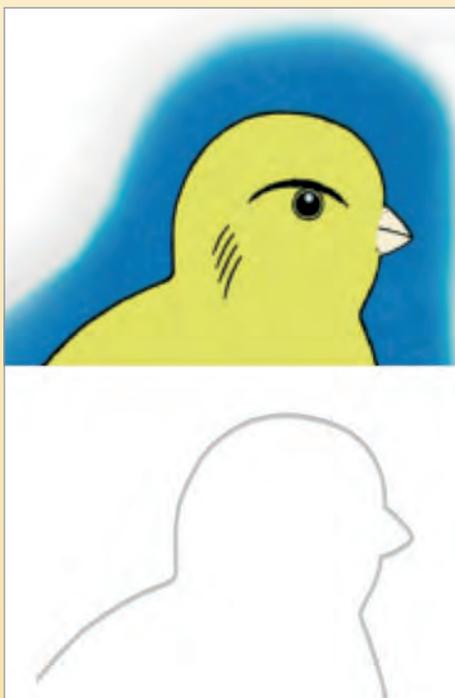
La Testa e il collo

Nelle figure 1-8 sono schematizzati alcuni dei principali difetti della testa:

1. La testa è piccola e manca di rotondità
2. Il corpo lascia intravedere un piumaggio eccessivo, denota un canarino pesante
3. C'è carenza di rotondità sulla prima parte della schiena; è un canarino non bilanciato
4. Si nota l'appiattimento della testa subito al di sopra dell'attacco con il becco, il collo è tozzo, la rotondità della schiena insufficiente
5. Il collo è tozzo per mancanza di definizione in corrispondenza della nuca; in qualche caso questo è dovuto a un piumaggio troppo "soffice"
6. Il collo è tozzo e slargato
7. La testa è piatta e collo tozzo
8. Combinazione di più difetti: testa piatta, collo non definito, mancanza di rotondità del corpo subito dopo il collo

Non userei mai canarini con i difetti indicati dal no. 5 al no. 8, in questi casi si perde la tipicità; negli altri casi è necessaria una valutazione molto attenta.

▼ Fig. 2. In grigio il contorno di testa e collo



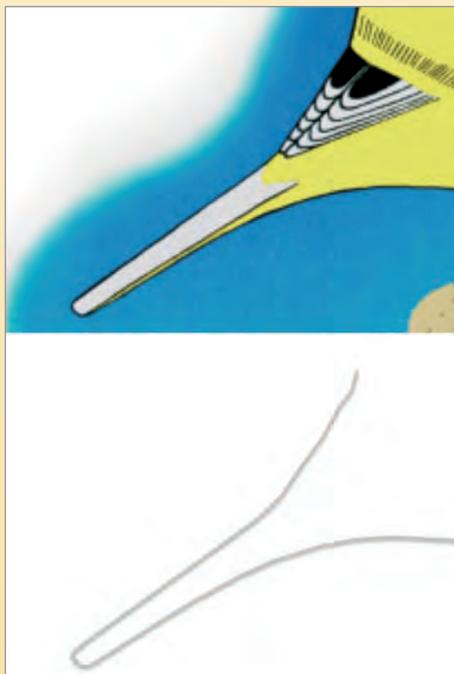
▲ Fig. 3. Alcuni difetti del distretto testa-collo

La coda e l'attacco al corpo

Nelle figure 9-16 sono schematizzati alcuni dei principali difetti della coda che si vedono nei canarini esposti:

9. Le ali sono abbassate e lasciano ve-

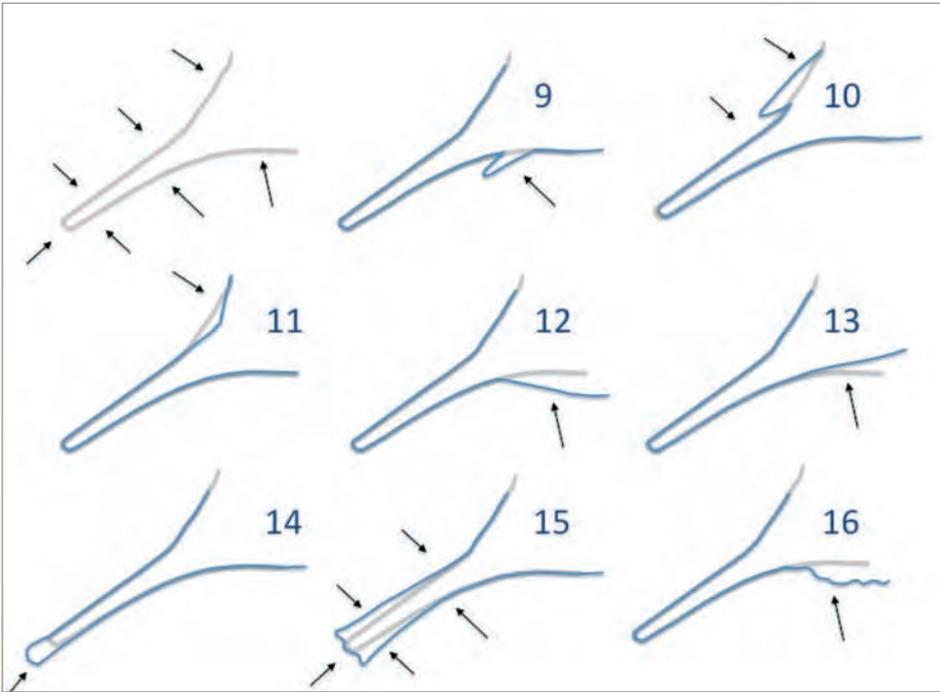
▼ Fig. 4. In grigio il contorno della coda nel punto di attacco con il corpo



dere uno "scalino" nella linea che unisce la regione del ventre con la coda

10. Le ali chiudono male e fanno vedere uno "scalino" nella linea che unisce la parte terminale del dorso e la coda
11. La linea che unisce parte terminale del dorso e la coda è spezzata per mancanza di piuma nella parte inferiore del dorso
12. La linea che unisce la parte terminale del ventre e la coda è spezzata per eccesso di piuma nel ventre
13. C'è carenza di piuma nel ventre
14. La coda è troppo lunga
15. La coda è allargata nella sua parte terminale
16. Il piumaggio è arruffato nel basso ventre

Tra questi difetti sarei portato ad accettare solo i no. 11, 12 e 13 se di lieve entità, escludendo tutti gli altri che ritrovandosi nelle generazioni successive, tendono ad impoverire il ceppo. Attenzione particolare all'eccesso di piuma nel ventre (fig. 12 e 16) che può associarsi a difetti di forma del corpo.

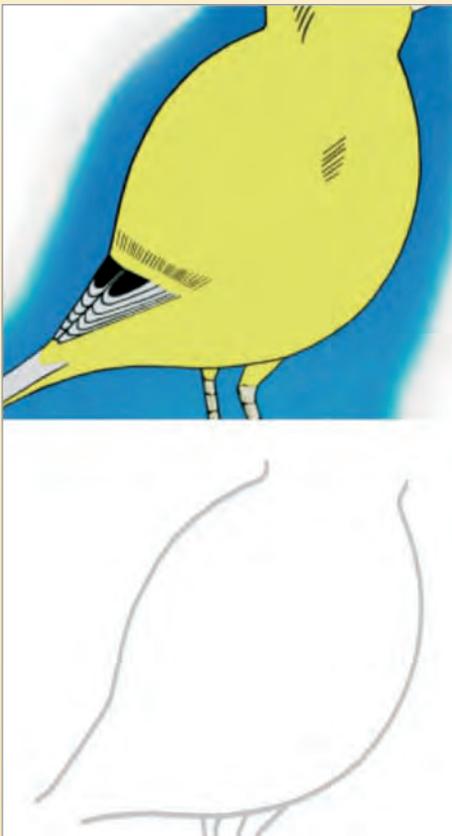


▲ Fig. 5. Alcuni difetti della zona coda-attacco del corpo

Il corpo

Nelle figure 17-24 sono schematizzati alcuni dei principali difetti del corpo che si vedono nei canarini esposti:

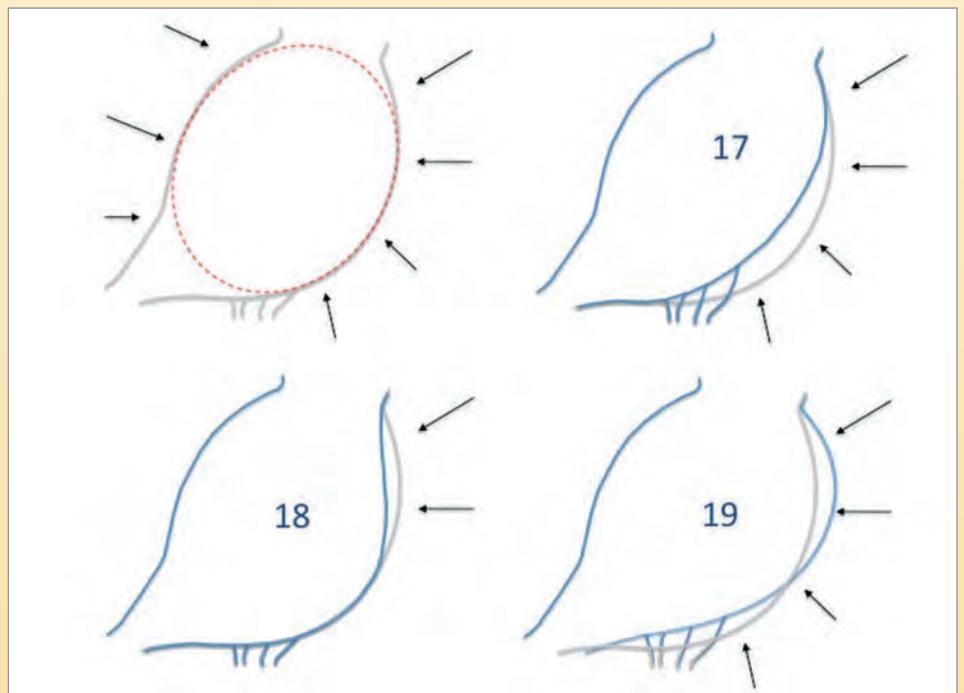
▼ Fig. 6. In grigio il contorno del corpo



17. C'è carenza di rotondità in tutto l'addome in modo omogeneo; l'impressione è quella di un canarino allungato, con gambe apparentemente molto evidenti che potrebbero trarre in inganno

18. C'è carenza di piuma nella parte alta del corpo; il canarino è sbilanciato e il collo non è definito

▼ Fig. 7. Alcuni difetti del corpo



19. Si nota abbondanza di piumaggio nella parte alta del corpo e carenza nel basso ventre; il canarino sembra proteso in avanti

20. Insufficiente rotondità della schiena; difetto frequente; anche in questo caso il soggetto è troppo proteso in avanti

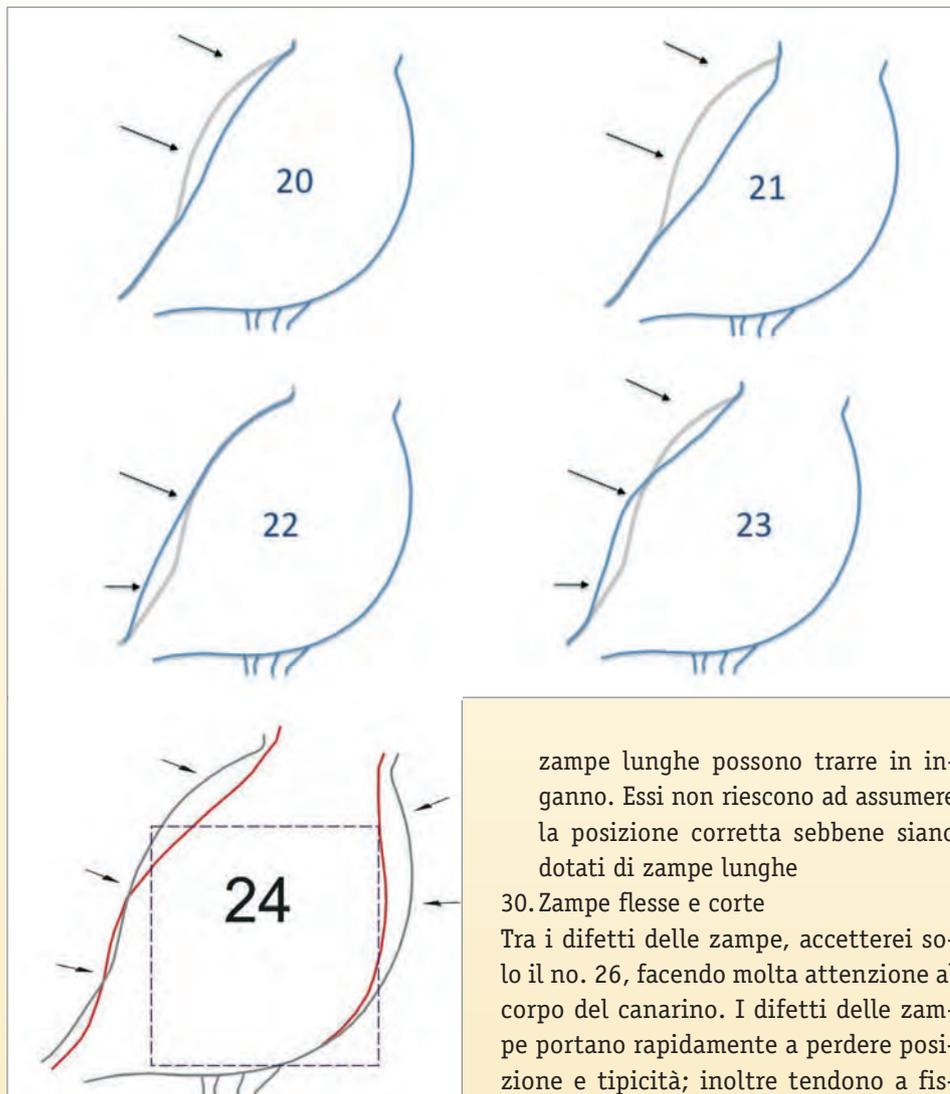
21. Schiena completamente piatta; soggetto da eliminare anche se eccellente per tutto il resto

22. Carenza di rotondità nella parte bassa del dorso per eccesso di piuma nella parte terminale; il corpo si presenta allungato

23. Difetto abbastanza frequente che modifica in modo sostanziale la rotondità del canarino

24. Difetto del dorso; difetto di piuma nella parte alta ed eccesso nella parte inferiore. Il corpo assume la forma di "quadrato", anziché "uovo"; si tratta di una combinazione dei difetti no. 18 e 23; questi difetti tendono a fissarsi nelle generazioni successive.

Nel complesso i difetti del corpo indicato dal no. 17 al no. 20 potrebbero essere tollerati per i riproduttori se poco evidenti; quelli dal no. 21 al no. 24 sono più gravi e anche se di lieve entità fanno perdere completamente la "tipicità" del canarino Border.



▲ Fig. 7. Alcuni difetti del corpo

Le zampe

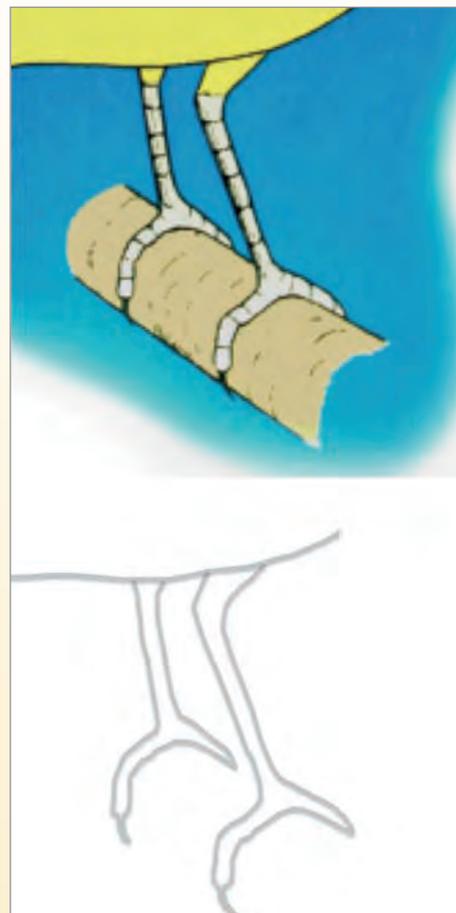
Nelle figure 25-30 sono schematizzati alcuni dei principali difetti delle zampe:

- 25. Le zampe sono troppo corte, il Border perde la sua tipicità
- 26. Le zampe sono molto lunghe; questo potrebbe sembrare un pregio; spesso, però, questo difetto si associa a un corpo molto esile e quando queste caratteristiche sono eccessive si perde tipicità
- 27. Le zampe sono poste troppo indietro e sono troppo corte
- 28. Eccessiva flessione delle gambe, con questo difetto il canarino tende a perdere la posizione
- 29. Le zampe sono lunghe e flesse, è un'accentuazione del difetto precedente; questi soggetti che hanno

zampe lunghe possono trarre in inganno. Essi non riescono ad assumere la posizione corretta sebbene siano dotati di zampe lunghe

30. Zampe flesse e corte

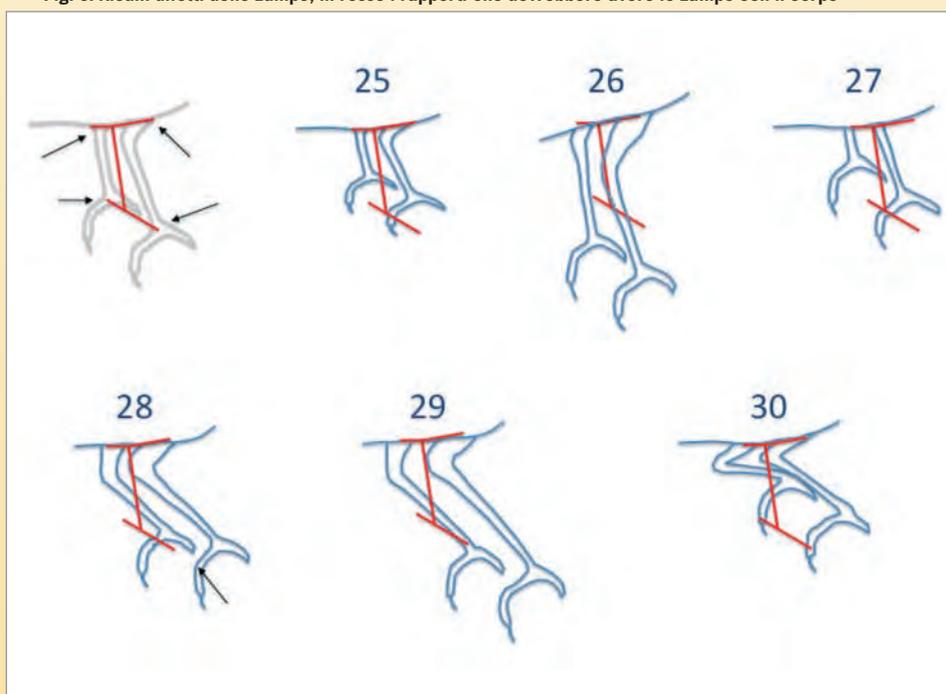
Tra i difetti delle zampe, accetterei solo il no. 26, facendo molta attenzione al corpo del canarino. I difetti delle zampe portano rapidamente a perdere posizione e tipicità; inoltre tendono a fis-



▲ Fig. 8. In grigio il contorno delle zampe

sarsi nelle generazioni successive quindi è bene controllarli molto attentamente.

▼ Fig. 9. Alcuni difetti delle zampe; in rosso i rapporti che dovrebbero avere le zampe con il corpo





Come abbiamo visto i difetti del modello possono essere molto gravi, al punto da richiedere un'eliminazione rapida del portatore, oppure così lievi da essere accettati. In ogni caso il loro controllo è una necessità primaria. Un buon allevatore ha l'occhio allenato e li individua rapidamente. La capacità di allenamento dell'occhio verso i più piccoli di questi difetti denota la bravura dell'allevatore e le sue possibilità di successo sui banchi della mostra.

Ritenere però che l'analisi dei difetti sia il solo elemento sufficiente per una buona selezione è assolutamente illusorio. Il giudizio dei canarini per "segmenti" non consente di rag-

giungere risultati soddisfacenti e la storia degli ultimi venti anni lo dimostra molto



▲ Maschio Chiaro Intenso (personale)

bene. Il "salto di qualità" del Border, ma anche di tutti gli altri canarini di forma e

posizione, è stato fatto con l'introduzione del giudizio a confronto, che prevede una valutazione globale del soggetto. Un grande allevatore sa coniugare l'analisi dei difetti (per es. difetti di modello) con la visione generale del canarino. Il giudizio generale e l'analisi per segmenti si devono fare insieme e non è possibile migliorare scegliendo uno solo di questi sistemi. In altri termini, il progresso dell'allevamento può avvenire solo con un'opera di analisi e sintesi continua, ripetuto più volte, applicando una metodologia rigorosa per individuare i difetti ed eliminarli ogni volta che si presentano. Proprio in questo "esercizio cartesiano" di analisi e sintesi

è racchiusa, a mio modo di vedere, l'arte di allevare e vincere con i Border.